

TEMA FRANCO AGOSTINO “TUTTO SCORRE”

I DUE MANAGER CONTADINI

Roberto e Valeria sono una coppia di fidanzati che vivono ad Amsterdam, una grande città Europea, incantevole per i suoi canali, per la sua architettura e per i suoi 1500 ponti.

Ogni mattina Roberto e Valeria si svegliavano molto presto per raggiungere con la loro bicicletta il posto di lavoro.

Il suono della sveglia, però, stava iniziando ad infastidire i due fidanzati.

Entrambi avevano un lavoro ben pagato! Roberto era un manager di banca, responsabile del settore commerciale, pressato da molte responsabilità e problematiche varie, mentre Valeria era titolare di un negozio di abbigliamento, dove si potevano acquistare capi molto particolari e comodi, per questo molto frequentato dai turisti.

La sera, quando rientravano a casa erano stanchi e insoddisfatti, anche se il lavoro aveva dato buoni risultati.

Stanchi della solita routine hanno deciso di abbandonare il lavoro ben pagato per scegliere una vita impostata “sull’essere anziché dell’avere”; una scelta fatta per riscoprire i veri valori della vita ed essere più liberi, felici e sereni.

Dopo aver meditato insieme la scelta di un cambiamento di vita così importante, Roberto e Valeria utilizzando i soldi accumulati con il proprio lavoro e con la vendita del negozio di Valeria, acquistano una fattoria in campagna, lontano centinaia di km dalla città in cui vivevano, e iniziano una nuova vita.

Comprano del bestiame, in particolare alcuni cavalli, mucche, conigli, galline e anche delle api, con cui iniziano la produzione di miele biologico.

Nonostante in campagna il lavoro fosse molto pesante: gli animali da accudire, l’orto da gestire, le faccende domestiche, Roberto e Valeria erano molto felici.

Ogni mattina venivano svegliati dal canto del gallo, anziché dal suono della sveglia.

La loro vita trascorre serena, lontano dal caos e dalla frenesia di Amsterdam.

Possono gestire il proprio tempo non dovendo più rispettare tutte le regole alle quali prima erano costretti a sottostare. Sono felici e si accorgono che la vita può essere vissuta in modo sereno, anche senza possedere tanti oggetti che prima sembravano molto importanti, ma in realtà sono inutili.

Roberto, ricordando la propria adolescenza trascorsa in una grande Metropoli, decide di organizzare all'interno della fattoria delle visite per i ragazzi della città, dando loro la possibilità di trascorrere intere giornate a contatto con la natura, facendo loro vedere come si allevano gli animali, come si coltivano le verdure e come si produce il miele.

Ancora oggi vivono sereni nella loro fattoria convinti che la loro scelta di vita sia stata quella giusta, anche se l'esperienza lavorativa in città ha fatto loro capire quali sono i veri valori della vita e che i cambiamenti spesso portano grandi risultati.